



COMUNE DI GRONE

(PROVINCIA DI BERGAMO)

DELIBERAZIONE N. 16

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì dieci del mese di giugno (**10.06.2015**) alle ore 20.15 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

ARCH. GIANFRANCO CORALI	Presente
FLACCADORI WALTER	Presente
CONSOLI CHIARA	Presente
MENI GIOVANNI FRANCO	Presente
TRAPLETTI ALESSIO	Presente
AGAZZI ENRICO RODOLFO	Presente
PATELLI MARTA	Presente
OBERTI MATTIA	Presente
TRAPLETTI GIGLIOLA	Presente
ZAMBETTI CARLA	Presente
CORALI MARIA LINA	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dr. Arch. Gianfranco CORALI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr. Davide BELLINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco introduce ed illustra l'argomento, allargando la discussione a tutti i punti dell'ODG concernenti il bilancio ed evidenziando le parti salienti della stessa proposta di bilancio. In particolare sottolinea che per attenuare gli ulteriori tagli dei trasferimenti imposti dal governo, si è reso necessario alzare di un punto l'aliquota IMU. Si sofferma inoltre sull'investimento relativo al rifacimento del tetto del plesso scolastico parzialmente finanziato dal Consorzio BIM cui appartiene il nostro comune. Annuncia inoltre che, insieme ai comuni di Borgo di Terzo, Luzzana e Vigano, si sta valutando la costruzione di un nuovo edificio per le scuole media nel territorio di Borgo di Terzo. Dà, in seguito, lettura di un documento (All. A)

La Consigliere Gigliola Trapletti esprime perplessità sulle spese per il rimborso delle rate per mutui contratti negli anni precedenti. Sottolinea che il livello di indebitamento risulta pari ad un milione, se si considerano anche le rate per il ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui. Per far fronte a tale debito l'amministrazione ha dovuto introdurre l'addizione comunale Irpef. In questo modo viene ipotecato il futuro dei nostri figli. Chiede informazioni specifiche sulle poste di bilancio.

Il Sindaco afferma che i mutui sono serviti per dotare la Comunità di importanti strutture e l'acquisto della torre e dell'antico molino costituiscono un patrimonio storico-architettonico di proprietà dell'ente locale. Aggiunge che in consiglio comunale si discute di strategie, di programma e di indirizzi e non di cifre di dettaglio del bilancio che possono essere meglio spiegate presso l'ufficio di ragioneria.

La Consigliere Carla Zambetti chiede come mai la torre e l'antico mulino non siano adeguatamente valorizzati e messi a disposizione del pubblico.

Il Sindaco afferma che all'epoca dell'acquisto vi erano diverse prospettive di entrata (cava, oneri di urbanizzazione, introiti da impianto biomasse), e quindi si poteva pensare ad un intervento di restauro e fruibilità pubblica. Ora le cose sono cambiate e solo attraverso un eventuale finanziamento pubblico si potrebbe pensare a detto intervento.

La Consigliere Gigliola Trapletti sottolinea che non ha ottenuto i chiarimenti di bilancio richiesti. Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nel tributo sui rifiuti (TARI), destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTI, in particolare, i commi 654 e 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

654. che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO il Regolamento TARI, approvato con deliberazione di C.C. n. 18 del 05.09.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Gigliola Trapletti, Carla Zambetti e Maria Lina Corali) ed astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) - anno 2015.

Con voti: favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Gigliola Trapletti, Carla Zambetti e Maria Lina Corali) ed astenuti nessuno, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 , Il comma,D.Lgs. 267/2000;

Il Segretario Comunale
Dott. Davide BELLINA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Dr. Arch. Gianfranco CORALI

Il Segretario Comunale
Dr. Davide BELLINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs. 18.8.2000 N° 267)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 02.07.2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dr. Davide BELLINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 III c. D.Lgs. 18.8.2000 N° 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000 N° 267 in data

li,

Il Segretario Comunale

|

Firme autografe omesse ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 39/1993